

L'immigrato sogna un ruolo pubblico

Extracomunitario in consiglio? I tempi non sono ancora maturi

COSTA D'ARGENTO. Gli stranieri che vivono stabilmente in Maremma si sono talmente bene inseriti nel tessuto occupazionale e sociale da sentirsi pronti per compiere un ulteriore salto di qualità. Che consiste nella partecipazione diretta alla vita politica ed amministrativa dei Comuni che li ospitano. Un consigliere o addirittura un assessore o un sindaco di colore come dai tratti tipici dei Paesi dell'Est non sembra quindi più un'ipotesi tanto peregrina in questa società multirazziale. E' il dato più significativo emerso da un questionario distribuito dalla Provincia di Grosseto ad oltre 500 immigrati (un centinaio della costa e dell'entroterra meridionali) ed elaborato velocemente da un **istituto di ricerca**. Tante le domande sulla nuova legge regionale e sul nostro territorio che hanno svelato un'immagine diversa da quella avuta finora del nordafricano intento a vendere oggetti per strada o delle russe, polacche, ucraine e moldave che fanno le colf e la badanti senza curarsi di ciò che accade fuori dalle case in cui soggiornano.

Innanzitutto, più del 77% degli intervistati ha espresso il desiderio che gli enti locali finanzino programmi per l'inserimento degli stranieri in Italia. Ed hanno indicato tra i servizi più utili al primo posto lo sportello loro riservato e gestito, in più comuni, da Tatiana Zdravkovic, seguito

Venditori ambulanti su una spiaggia della Costa d'Argento



dagli insegnanti di supporto per la lingua italiana, dai corsi di lingua e cultura italiana, dai servizi per la ricerca della casa, questi ultimi tutti, a loro avviso, da potenziare.

«Non pensavo neanche io, dopo 5 anni che lavoro qui - osserva la Zdravkovic - che ci fosse tanta voglia di partecipazione attiva da ambire al diritto di voto e ad un posto nei

consigli comunali».

Invece gli immigrati si sentono vicini ai Comuni, alla Provincia ed alla Regione e, riguardo l'importanza di conoscere le leggi italiane, riten-

Un diritto da non regalare

ministrazioni locali? «Chi vive da noi in forma stabile, lavora e paga le tasse - dice - non vede perché non possa

votare, ma presentarsi come candidato è un passo ulteriore da ponderare. Bisognerà stabilire tante condizioni, come gli anni di permanenza prima di acquisire il diritto. E poi gli altri Stati sono molto meno democratici di noi».

Provinciale 161, strada ad alto rischio

Chiesta una riunione dal prefetto per decidere interventi urgenti

BREVI

ALLA TORBA Incidenti

Incidenti in serie sulle strade della Costa d'Argento. Ieri mattina alle 9, sull'Aurelia in località Torba, per cause in corso di accertamento, si è verificato un tamponamento di notevole consistenza. Il conducente di una delle due autovetture A.C., 40 anni, residente a Roma e il figlio di 8 anni, sono stati soccorsi da due autoambulanze della CRI di Capalbio inviate dal 118. Padre e figlio sono stati ricoverati in osservazione all'ospedale di Orbetello, la signora C.R. è stata invece medicata sul posto dai sanitari del 118. Un altro incidente stradale si è verificato alle ore 11,30 ad Orbetello Scalo. In corrispondenza di un incrocio, per cause ancora da accertare, si sono scontrati una autovettura del servizio postale e uno scooter. Il conducente del motomezzo, un sessantenne residente a Orbetello, è stato trasportato con un'autoambulanza della CRI al nuovo ospedale di Orbetello dove è stato ricoverato in osservazione. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri di Orbetello.

FIOCOCCO ROSA Ecco Maria Letizia

Chissà se da grande sarà un'artista Maria Letizia Perillo, la bellissima bambina venuta alla luce giusto una settimana fa all'ospedale di Orbetello. Se seguirà le orme di papà Carlo Alberto, pittore e grafico al settimo cielo come la mamma Assunta per la nascita della primogenita, sicuramente sì. Per adesso, la cosa più importante è che la piccola gode di ottima salute e sta rallegrando la casa e «rivoluzionando» la vita di genitori e parenti. Ai quali vanno le felicitazioni della redazione.

MONTE ARGENTARIO.

L'ultimo tragico incidente stradale che è costata la vita alla giovane Florence Huet, ha posto sotto gli occhi di tutti la situazione di quel tratto di strada, prima statale 440 e ora provinciale 161, che dal ponte di Santa Liberata arriva a Terrarossa.

Un tratto di strada costellato di piccole croci e lapidarie sempre ornate da mazzolini di fiori, che quasi timidamente ricordano chi in quel punto ha lasciato la vita per incidente automobilistico.

E' un tratto di strada pianeggiante, con curve abbastanza ampie e con una sede stradale a due corsie non proprio larghissime ma nemmeno straffissime.

Certamente è un pezzo di strada che, per chi viene da Porto S. Stefano, dopo i saliscendi e le tortuosità dei chilometri precedenti, invita a velocizzare l'andatura. Su questi pochi chilometri dove

per molto tempo si sono verificati pochissimi incidenti, da qualche anno le tragedie si sono fatte terribilmente frequenti. Eppure la strada è rimasta quella di sempre, anzi, in qualche punto è stata anche migliorata.

E allora? Come sottolinea il sindaco Nazzareno Alocci, che ha chiesto una riunione urgente con il prefetto per esaminare la possibilità di adottare qualche provvedimento ad hoc, la strada non è cambiata ma è mutata la realtà della zona attraversata. A val di Prato, lato monte, una volta c'era un podere con una casa colonica, ora c'è un gruppo di villette e una grande struttura che ospita un centro benessere. Sul lato opposto, dove prima c'era solo un canale che metteva in comunicazione la laguna con il mare, ora vi sono punti di ormeggio per centinaia di imbarcazioni.

I problemi posti da questa

situazione non possono essere risolti soltanto imponendo il limite di velocità di 50 chilometri orari. Tra l'altro un limite troppo basso porta ad essere infranto quasi obbligatoriamente e una volta infranto lo si fa abbondantemente.

Come è già stato detto il limite (ragionevole) ci vuole ed insieme ad esso un controllo più assiduo. Ma i problemi sono anche altri e molto più complessi: un manto stradale più drenante, una segnaletica più appropriata, svincoli a tre corsie in corrispondenza di incroci, insomma tutta una situazione da esaminare e provvedimenti da adottare. Magari con una certa... velocità, che, in questo e in altri casi simili, proprio non guasterebbe, anche se c'è da fare i conti con la lentezza degli enti pubblici nel rendere operative decisioni e progetti.

R.W.

Disagio giovani, i ragazzi imparano a combatterlo

MONTE ARGENTARIO. Il Comune, in collaborazione con la Asl e le scuole di Porto S. Stefano e Porto Ercole, sta attuando una importante operazione tendente a combattere il disagio giovanile. Già nel mese di febbraio furono presentati alla stampa due progetti, il primo "I giovani come risorsa e non come problema" e il secondo "Operatività di strada". Sono due progetti che hanno coinvolto studenti e insegnanti e che non riguardano soltanto il mondo della scuola ma appunto il Comune, i servizi sociali, le associazioni di volontariato.

Elementi fondanti dei progetti sono la realizzazione di setting formativi impostati sul protagonismo dei giovani. Nell'ultima settimana di giugno è stato attivato un campo scuola in località Bagnolo con due temi: "Educazione fra pari" e "Life Skill".

Vi hanno partecipato 16 alunni delle classi quarte e quinte della scuola elementare "Appetito", 3 alunni della terza classe di una scuola media grossetana che hanno agito come facilitatori di comunicazione, quattro insegnanti della scuola "Appetito", il docente formatore della della Asl Giovanna Laccone. Gli alunni hanno partecipato ad attivazioni e giochi utili a promuovere l'autostima e l'affettività.

I messaggi dei ragazzi hanno evidenziato le capacità di saper meglio utilizzare le proprie capacità e di essere in grado e di avere consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.

Estate sicura, volontari Cri da mezza Italia

ORBETELLO. Estate sicura su tutti i fronti, quest'anno, anche sulle spiagge. Dai primi di giugno ha preso avvio il progetto che andrà avanti fino a metà settembre e che vede uno scambio tra volontari dei comitati locali della Cri di tutta Italia per migliorare i servizi di assistenza nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Ad Orbetello sono già arrivati volontari da Parma, Avellino, Bari, Caltanissetta, Torino ed un'altra squadra giungerà a breve per dare il cambio nelle attività di emergenza, assistenza, pattugliamento delle spiagge e servizi sociali. Un lavoro prezioso, che si ripete da tante stagioni e che rende l'estate più tranquilla.

Ma quest'anno, come spiega il presidente della Cri lagunare, Michele Casalini, è stato aggiunto un ulteriore servizio, denominato Spiagge sicure 2006 che si svolgerà non solo sulle coste della zona sud ma anche a Giannutri.

«La Cri di Orbetello - anticipa Casalini - attiverà una postazione fissa con la presenza di soccorritori specializzati nel salvamento in acqua con l'ausilio di nuovi mezzi quali l'idroambulanza e la moto d'acqua. I volontari saranno presenti 24 ore su 24 nel periodo che andrà dal 20 luglio alla fine di agosto, assicurando così un servizio preventivo di particolare importanza che potrà essere di supporto alla centrale del 118 della Asl 9 di Grosseto.

P.T.

Inizia la lunga vigilia

Assegnati i guzzi per il Palio

PORTO S. STEFANO. Valle su, Pilarella su, Fortezza su e Croce su. E' questo il verdetto del sorteggio che ha abbinato a ciascun rione il battello con il quale affronterà il Palio Marino dell'Argentario il prossimo 15 agosto. Una festa emozionante, quella che ha accompagnato questa cerimonia perché emozionante, a Porto S. Stefano, è tutto quello che ha a che fare con il Palio. Ma il tono minore, rispetto al passato, è stato evidente. E non solo per lo spostamento dalla canonica seconda domenica di luglio al sabato precedente. Anzi, visto che il motivo risiedeva nella finale mondiale dell'Italia, la gente lo ha accettato volentieri.

E' mancato invece tutto il contorno che una tradizione ultradecennale voleva costituito da un corteo di figuranti delle località con i giochi storici più rinomati, vittima del primo taglio della stagione dato al settore spettacoli dal Comune alle prese con la mannaia della Finanziaria. Bambole non c'è una lira: e allora via gli orpelli e spazio solo all'indispensabile corteo con i protagonisti del Palio da via Barelai alla Piazza dei Rioni, al sorteggio con la successiva benedizione dei guzzi ed al primo giro beneaugurante davanti ai tifosi. Unica concessione allo spettacolo, la presenza della banda di Magliano. Un'austerità che si è sentita anche se non in modo accentuato perché il Palio brilla sempre e comunque di luce propria.

Paola Tana

206LUN01.P65

U.S.C.L.A.C. - U.N.C.Di.M.

Via Cassala 2-25 16121 Orbetello
Tel. 0564 21015/16/17 - Fax 0564 21015/16



Comandante. Direttore di Macchina

Il tuo lavoro ti porta per lunghi periodi lontano da casa...

Cerca un approdo sicuro per te e la tua famiglia!

Il tuo sindacato di categoria, direttamente o tramite esperti ti può aiutare e consigliare sui seguenti temi:

- contrattuali
- previdenziali
- logali
- assicurativi
- bancari

USCLAC / UNCDIM...
UN APPRODO SICURO!

LA PRO LOCO ALBINIA con il patrocinio del COMUNE DI ORBETELLO

ORGANIZZA

9° Festa del Cavallo e della Birra

Albinia (Gr) - P.zza delle Regioni

DAL 30 GIUGNO AL 09 LUGLIO 2006

LUNA PARK NELLA PIAZZA ANTISTANTE LA COOP SPETTACOLI INGRESSO

LIBERO TUTTE LE SERE APERTURA STAND GASTRONOMICI

TUTTI I GIORNI MERCATINO NELLA PIAZZA

Spettacoli Equestri e Butteri maremmani

Domenica 9

ORE 21,45 Esibizione di ballo della

"Associazione Costa D'Argento Danza"

di Patrizia Potti

ORE 24,00 Chiusura Festa Del Cavallo